

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1018 del 04/03/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. - COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO con sede in Rocca San Casciano, Piazza Tassinari, 15. REVOCA determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3123 del 20/06/2017 e Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dall'insediamento adibito a piscina comunale sito in Comune di Rocca San Casciano, Via S. Corbari.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1055 del 04/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quattro MARZO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. - COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO con sede in Rocca San Casciano, Piazza Tassinari, 15. REVOCA determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3123 del 20/06/2017 e Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dall'insediamento adibito a piscina comunale sito in Comune di Rocca San Casciano, Via S. Corbari.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007 n. 4;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpa di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- Deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- L. 447/1995;

Premesso che con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3123 del 20/06/2017 ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D2_ID205171 appartenente all'agglomerato AFC0092_Rocca San Casciano in Comune di Rocca San Casciano"*, è stata adottata, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di HERA S.P.A. per lo Scarico D2_ID205171 appartenente all'agglomerato AFC0092_Rocca San Casciano, rilasciata ad HERA S.p.A. dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana in data 06/07/2017;

Precisato che l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui sopra ha validità di anni 2 a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana al fine di permettere la presa in carico da parte del Comune di Rocca San Casciano dell'impianto depurativo a servizio della piscina comunale;

Visto il verbale di riconsegna datato 12/09/2017 ad oggetto *"Verbale di riconsegna impianto depurativo (Fossa Imhoff D2_ID205171) a servizio della rete fognaria privata della piscina comunale sita in Via Silvio Corbari in Comune di Rocca San Casciano (FC)"*, con il quale HERA S.p.A. ha trasferito l'impianto depurativo a servizio della piscina comunale al Comune di Rocca San Casciano in quanto impianto privato che confluisce in acque superficiali e a servizio esclusivo della piscina comunale, per cui risultante non funzionale al Servizio Idrico Integrato e non può essere connesso alla rete fognaria pubblica in quanto non risulta essere "sistema appropriato" per la classe di consistenza dell'agglomerato AFC_0092_Rocca San Casciano;

Tenuto conto che l'impianto depurativo di che trattasi non riveste più pertanto le caratteristiche di uno scarico appartenente all'agglomerato AFC0092_Rocca San Casciano, ma assume le caratteristiche di uno scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Precisato pertanto che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3123 del 20/06/2017 di cui sopra ha necessità di essere revocata e lo scarico di che trattasi deve essere autorizzato a favore del Comune di Rocca San Casciano;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana in data 18/06/2018, acquisito al Prot. Unione 21359 e da ARPAE in data 30/08/2018 al PGFC/2018/13659, dal **COMUNE DI ROCCA SAN CASCANO**, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Rocca San Casciano, con sede in Rocca San Casciano, Piazza Tassinari n. 15, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa agli scarichi derivanti dall'insediamento adibito a piscina comunale sito in Comune di Rocca San Casciano, Via S. Corbari comprensiva di:

1. autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 04/10/2018 Prot. Unione 34693, acquisita da Arpae al PGFC/2018/15911, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 23/11/2018 il Comune ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da ARPAE al PGFC/2018/19845;

Dato atto che in merito alla documentazione integrativa trasmessa in materia di impatto acustico, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana (Sub-Ambito Acquacheta Romagna-Toscana) con Nota Prot. Unione 42178 del 30/11/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/20273, ha comunicato quanto segue: *" (...) PRESO ATTO della dichiarazione sottoscritta in data 16/01/2017 dal Sig. Mirco Fanti, in qualità di tecnico competente in acustica, integrata alla domanda AUA in data 23/11/2018 e acquisita al prot. n. 41305 di questa UCRF. Esprime pertanto parere favorevole sotto il profilo acustico."*;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto prot. n. 37677 del 25/10/2018 a firma del Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione

di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana) *trasmesso ad* Arpae in data 26/10/2018, acquisito al PGFC/2018/18429, e pervenuto a questo Servizio in data 15/01/2019;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore del COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Rocca San Casciano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. di **REVOCARE**, per i motivi sopra esposti, la **determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3123 del 20/06/2017** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo Scarico D2_ID205171 appartenente all'agglomerato AFC0092_Rocca San Casciano in Comune di Rocca San Casciano”* con cui è stata adottata, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di HERA S.P.A. per lo Scarico D2_ID205171 appartenente all'agglomerato AFC0092_Rocca San Casciano, rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana in data 06/07/2017;

2. Di **ADOTTARE**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore del **COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO** (Cod.Fisc. 80013400405) nella persona del Responsabile pro tempore dell'Area Tecnica del Comune di Rocca San Casciano, con sede in Rocca San Casciano, Piazza Tassinari 15, **per gli scarichi derivanti dall'insediamento adibito a piscina comunale sito in Comune di Rocca San Casciano, Via S. Corbari.**

3. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

4. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

5. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

6. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Rocca San Casciano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese – Unione montana per il rilascio al Comune di Rocca San Casciano e per la trasmissione ad Arpaè e ad HERA S.p.A. per il seguito di competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

- Vista la domanda presentata in data 18/06/2018 e acquisita al prot. Unione 21359 da parte del sig. PUCCI MASSIMO in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Rocca San Casciano, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico, ai sensi del D. Lgs. 3/4/2006 n. 152, delle acque reflue domestiche provenienti da Piscina Comunale sita a Rocca San Casciano;
- Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;
- Vista la L.R. 21/4/1999 n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";
- Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;
- Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;
- Visto il parere favorevole dell'ARPAE con prescrizioni, prot. 36930 del 22/10/2018;

CARATTERISTICHE

Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Responsabile dello scarico:	Comune di Rocca San Casciano
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	"Piscina comunale" Via Casciano – Rocca San Casciano
Destinazione dell'insediamento:	Bar e servizi igienici annessi a Piscina comunale
Tipologia dello scarico:	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento	5 ae
Recettore dello scarico:	Fiume Montone
Sistemi di trattamento prima dello scarico	n. 2 pozzetti sgrassatori da 350 litri, fossa Imhoff da 6 a.e., filtro batterico anaerobico da mc. 6,67 (h 1,5 mt)

PRESCRIZIONI

Lo scarico acque reflue domestiche in acque superficiali, secondo le modalità indicate negli atti presentati, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

- 1) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 2) La fossa Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata all'utilizzo; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a cinque anni.

3) La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

4) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei fossi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

5) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente e ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

La presente autorizzazione, può essere sospesa o revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 130 del D. Lgs. n. 152/2006.

Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.